

OGGETTO: L.R. n. 4/2007 – R-R. n. 2/2007: DCA U00059/2019 relativo alla struttura di riabilitazione per persone con disabilità fisica psichica e sensoriale denominata “Centro di Educazione Motoria – Neuropsichiatria Infantile CEM NPI” sito in via B. Ramazzini, 31, gestita dalla Associazione Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale (C.F e P.IVA 12658311001): ampliamento dell’accreditamento ai sensi dell’art. 8 quater, comma 1 del D.Lgs. n.502/1992.

## IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: “Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro”;
- l’art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
  - la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
  - la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
  - la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: “Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell’offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: “Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;
- DCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26. L.833/78). Terminologia di riferimento per l’attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;
- DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: “Approvazione del documento “Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale”;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- DCA n. U00467/07.11.2017 recante: “Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione”;
- DCA n. U00469/07.11.2017 recante: “Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”
- Decreto dirigenziale n. G04762/12.04.2017 di definizione delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- Determinazione n. G05097/17.04.2018 di istituzione del gruppo di lavoro per le tariffe;
- DCA n. U00520/28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale;

PRESO ATTO dei seguenti provvedimenti:

- DCA n. U00389 del 09.12.2016 di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale definitivo del Centro Educazione Motoria Neuro Psichiatria Infantile della Croce Rossa Italiana di Roma, gestito dalla Croce Rossa Italiana – Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale (P. IVA 12658311001), sito in via B. Ramazzini, 31 – 00151 Roma – ASL RM3
- DCA n. U00059 del 20.02.2019 che ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio a seguito di ampliamento di ulteriori trattamenti in regime non residenziale, da n. 25 trattamenti/die ambulatoriali a n. 35 e n. 60 trattamenti/die domiciliari

PREMESSO che

- a) con nota assunta al prot. n. 159970/28.02.2019 il sig. Pietro Giulio Mariani, nato a Düsseldorf (Germania) il 18/05/1991, in qualità di legale rappresentante della Croce Rossa Italiana, Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, con sede legale in via B. Ramazzini, 31, (C.F e P.IVA 12658311001) ha chiesto l'accredimento per gli ulteriori 10 trattamenti/die ambulatoriali e per i 60 trattamenti/die domiciliari di cui al DCA n. U00059/2019;
- b) con nota prot. n. 225747/22.03.2019 l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha trasmesso al Dipartimento di prevenzione della Asl Roma 3 la citata istanza ai fini della valutazione sul fabbisogno di assistenza riabilitativa e, se positiva, della verifica sul possesso da parte del centro dei requisiti ulteriori di accreditamento;

PRESO ATTO della relazione n. 42121/2019 - trasmessa con nota assunta al prot. n.477001/21.06.2019 dalla Asl Roma 3 - relativa alle attività di verifica della UOC Accreditamento Vigilanza la quale rappresenta che “con note prot.n.30627 del 07.05.2019 e n. 40047 del 12.06.2019 della UOSD Riabilitazione territoriale Assistenza Protesica ASL RM 3, trasmetteva alla UOC AVCSS il parere favorevole per il fabbisogno relativo alle attività riabilitative del territorio della ASL RM 3” e, a seguito delle verifiche, esprime parere conforme ai requisiti per l'accredimento del Centro Educazione Motoria – Neuropsichiatria Infantile CEM NPI sito in via B. Ramazzini, 31, per i trattamenti in regime non residenziale autorizzati con DCA U00059/2019;

RITENUTO opportuno rilasciare, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù dei pareri della Asl Roma 3, l'accredimento ex art. 8 quater, comma 1 del D.Lgs. 505/1992 e ss.mm.ii al “Centro di Educazione Motoria – Neuropsichiatria Infantile CEM NPI” sito in via Bernardino Ramazzini, 31, gestito dalla Associazione Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

(C.F e P.IVA 12658311001) per i trattamenti in regime non residenziale autorizzati con DCA n.U00059/2019;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di rilasciare, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù dei pareri della Asl Roma 3, l'accreditamento ex art. 8 quater, comma 1 del D.Lgs. 505/1992 e ss.mm.ii. al "Centro Educazione Motoria – Neuropsichiatria Infantile CEM NPI" sito in via Bernardino Ramazzini, 31, gestita dalla Associazione Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale (C.F e P.IVA 12658311001) per i trattamenti in regime non residenziale autorizzati con DCA. n.U00059/2019

3) che per effetto del citato decreto la struttura di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro di Educazione Motoria – Neuropsichiatria Infantile CEM NPI" sito in via Bernardino Ramazzini, 31, sarà articolato come segue:

autorizzazione

- n. 35 trattamenti/die ambulatoriali
- n. 60 trattamenti/die domiciliari

accreditamento

- n. 35 trattamenti/die ambulatoriali
- n. 60 trattamenti/die domiciliari

4) che null'altro è variato rispetto ai DCA n. U00389/2016 e DCA n. U00059/2019;

5) che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento;

6) che l'Azienda competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto, non obbligatorio per l'Azienda e comunque relazionato alla disponibilità delle risorse economiche;

7) che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

8) che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Il presente provvedimento è notificato alla Associazione Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale (pec: [cp.roma@cert.cri.it](mailto:cp.roma@cert.cri.it)), Asl Roma 3 ([protocollo@pec.aslroma3.it](mailto:protocollo@pec.aslroma3.it)) nonché al Comune di Roma Municipio XII.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione “Argomenti – Sanità”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

